

COMUNE DI PESCIA

Provincia di Pistoia

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELLE RINUNCE DI PROPRIETÀ DEI
CANI NON RANDAGI
E
PER LE RICONSEGNE DEI CANI
CATTURATI AI PROPRIETARI**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 24/11/2014

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

Il presente regolamento ha lo scopo di migliorare le condizioni di vita degli animali ospitati nel Canile, prevenendo situazioni di sovraffollamento tramite la regolamentazione degli accessi dei cani rinunciati e delle consegne dei cani vaganti ai legittimi proprietari. L'accettazione dei cani rinunciati è, infatti, subordinata alla verifica della disponibilità di spazi e risorse adeguati all'interno del canile, al rispetto di una eventuale lista di attesa che dia priorità alle situazioni più critiche e al pagamento di un contributo per le spese di mantenimento del cane, mentre la consegna dei cani vaganti ai legittimi proprietari è subordinata al pagamento delle spese sostenute.

ARTICOLO 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica in caso di rinuncia alla proprietà dei cani, iscritti all'anagrafe canina, del comune di Pescia **ed in caso di restituzione dei cani ai proprietari.**

ARTICOLO 3 – PROCEDURA PER LE RINUNCE DEI CANI

Il proprietario o detentore a qualsiasi titolo del cane, nel caso in cui sia impossibilitato a tenere con sé l'animale, può chiedere l'autorizzazione a consegnare il cane presso il canile, avvalendosi della facoltà di rinuncia della proprietà, come previsto dall'art.28 della L.R. 59/2009 e nel rispetto della seguente procedura:

1) presentazione della "Comunicazione della consegna del cane"

Il proprietario o detentore del cane presenta la comunicazione presso il Comune di Pescia indicando una o più cause che impediscono la detenzione del cane tra quelle elencate al successivo art. 4 e allegando i relativi documenti probatori.

La comunicazione, inoltre, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- certificato di proprietà/iscrizione all'anagrafe canina;
- libretto sanitario del cane;
- foto del cane.

2) consenso alla consegna del cane

il Comune di Pescia verificata la completezza della comunicazione e la disponibilità del canile a consentire nuovi ingressi comunica al richiedente l'avvenuto rilascio del consenso alla consegna del cane.

Al momento del ritiro il richiedente dovrà fornire la seguente documentazione:

- ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del contributo alle spese di mantenimento del cane solo se dovuto come definito dal successivo articolo
- dichiarazione di rinuncia alla proprietà del cane
- il richiedente, munito del consenso di cui sopra, può consegnare il cane presso il canile

ARTICOLO 4 – CRITERI PER LA COMPILAZIONE DELLA LISTA D'ATTESA

Di seguito si riporta l'elenco delle cause prioritarie che impediscono la detenzione del cane con relativo grado di priorità.

Grado di priorità	Cause che impediscono la detenzione del cane	Documentazione da presentare
1	Cane sequestrato/confiscato	Ordinanza di sequestro/ di confisca
1	Cane di proprietà di una persona deceduta senza parenti – senza eredi	- Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi - Trasferimento definitivo o temporaneo
		- Richiesta/relazione dei servizi sociali AUSL o Comune

1	Cane di persona sola anziana/non più autosufficiente senza parenti	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado - Ordinanza sindacale di trasferimento nel caso non ci sia atto di rinuncia da parte del soggetto titolato
2	<p>Famiglie indigenti in condizioni oggettive di bisogno che hanno necessità di collocare il cane in canile per le seguenti motivazioni:</p> <p><i>nota: di norma le condizioni di indigenza devono intendersi "sopravvenute" rispetto alla data di possesso del cane</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Richiesta/relazione dei servizi sociali AUSL o Comune comprensiva di verifica dello stato di indigenza secondo i criteri deliberati dal Comune (regolamento in materia socio assistenziale/ Isee) - Ordinanza sindacale di trasferimento nel caso non ci sia atto di rinuncia da parte del soggetto titolato - Documentazione specifica a seconda della motivazione
	A) <i>Sfratto esecutivo</i> + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per il cane	Provvedimento di sfratto del Giudice
	B) <i>Allergia al pelo</i> di cane di un familiare convivente manifestatasi dopo il possesso del cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica anagrafica per convivenza - Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista - Verifica Polizia Municipale per spazi
	C) <i>Importanti motivi di salute</i> di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con il cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica anagrafica per convivenza - Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista - Verifica Polizia Municipale per spazi
	D) Cane di proprietà di una persona deceduta <i>con parenti (indigenti) non eredi</i> che non se ne vogliono occupare	<ul style="list-style-type: none"> - Certificato di morte - Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi
	E) Cane di persona sola anziana non più autosufficiente <i>con parenti non eredi che non se ne vogliono occupare</i>	<p>Richiesta/relazione dei servizi sociali AUSL o Comune</p> <p>Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado</p>
	H) Trasloco in alloggio insufficiente/con regolamento condominiale che vieta la detenzione di animali nel condominio	<ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - Pianta dell'attuale abitazione (metratura) pianta della futura abitazione / regolamento condominiale nuova abitazione - Verifica Polizia Municipale
3	<i>Famiglie ancorché NON indigenti</i> che hanno necessità di collocare il cane in canile per le <u>seguenti motivazioni</u> :	- documentazione specifica a seconda della motivazione
	A) <i>Sfratto esecutivo</i> + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per il cane	<ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - Provvedimento di sfratto del Giudice
	B) <i>Allergia al pelo</i> di cane di un familiare convivente manifestatasi dopo il possesso del cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica anagrafica per convivenza - Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista - Verifica Polizia Municipale per spazi

	C) Importanti <i>motivi di salute</i> di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con il cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	- Verifica anagrafica per convivenza - Certificato attestante le condizioni di salute da parte di un Medico Specialista - Verifica Polizia Municipale per spazi
	D) Cane di proprietà di una persona deceduta <i>con parenti non eredi</i> che non se ne vogliono occupare	- Certificato di morte - Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi
4	<i>Altre motivazioni</i>	

ARTICOLO 5 – PAGAMENTO DELLE SPESE DI MANTENIMENTO DEL CANE

Il pagamento non è dovuto per le rinunce con grado di priorità 1 e 2.

Il pagamento per le rinunce 3 e 4 è dovuto nella misura delle spese sostenute dal Comune di Pescia.

ARTICOLO 6 – RICONSEGNE DEI CANI OSPITATI IN CANILE AI LEGITTIMI PROPRIETARI

I cani vaganti che vengono accolti in canile saranno riconsegnati ai legittimi proprietari a fronte del pagamento pari alle spese sostenute dal Comune di Pescia riferita ai servizi di cattura, custodia o altro spesa documentata.

Il cane potrà essere prelevato dal canile dopo l'avvenuta dimostrazione del pagamento delle spese da effettuarsi sul conto della Tesoreria Comunale tramite bonifico bancario o tramite bollettino postale.

Nel caso il proprietario rifiuti di pagare le spese l'Amministrazione, previa consegna del cane, provvederà successivamente alla riscossione coattiva di quanto dovuto, fatto salvo l'emanazione di ulteriori provvedimenti.

ARTICOLO 7 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa espresso ed integrale rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, in particolare alla Legge n. 281/91 e alla L.R. 59/2009 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina".